

10/10/1961

del 20/10/1961

- Sezione seconda - Assicurazione per l'inizio di attività produttive singole.
- Sottosezione finanziamenti e assicurazioni per l'inizio di attività produttive singole di soci di cooperative nazionali artigiani, della regione Lazio.
- Sottosezione finanziamenti e assicurazioni per attività produttive singole dei soci di cooperative nazionali artigiani delle varie Regioni. Sarà collegata con la sede staccata della divisione terza ubicata presso la SCPAR dell'assessorato regionale alla piena occupazione.
- Sottosezione accordi sindacali in merito all'attività di assicurazione delle attività produttive singole espletate nell'ambito di cooperative nazionali della sede centrale e periferica delle varie regioni. Sarà operato anche il coordinamento nazionale delle varie regioni attraverso la sede distaccata della divisione terza ubicata presso la SCPAR dell'assessorato regionale alla piena occupazione regionale.
- Sottosezione disegni di legge.
- Sottosezione pianificazione economica.
- Sezione terza - Assicurazione sulla costituzione di nuove cooperative.
- Sottosezione finanziamenti e assicurazione sulla costituzione di nuove cooperative nazionali con sede nella regione Lazio.
- Sottosezione finanziamenti e assicurazioni sulla costituzione di nuove cooperative aventi sede nelle varie regioni. La gestione del servizio avverrà attraverso la sede distaccata della divisione terza ubicata presso la SCPAR dell'assessorato regionale alla piena occupazione regionale.
- Sottosezione accordi sindacali sulle modalità dei finanziamenti a nuove cooperative di dimensione nazionale e delle assicurazioni delle attività produttive. Tali accordi arriveranno ad uniformare in ambito nazionale le sistematiche utilizzate dai vari consorzi regionali. Lo organo di collegamento interregionale sarà costituito al centro dalla sottosezione in argomento e nelle periferie regionali, dalla sezione staccata della terza divisione della direzione generale previdenza ed assistenza sociale.
- Sottosezione disegni di legge.
- Sottosezione pianificazione economica.

10/10/1961 - 10/10/1961

10/10/1961 - 10/10/1961

10/10/1961

10/10/1961

① dei settori nazionali della direzione generale previdenza ed assistenza sociale, con i sottonuclei nazionali presso le varie Regioni. ~~zhh~~

② Il coordinamento riguarderà l'assicurazione per l'inizio di attività produttive singole, che saranno previste in modo uniforme per le regioni citate.

- Sezione 4[^] - Pianificazione economica.
- Sottosezione rendiconti delle sezioni e richieste di sviluppo.
- Sottosezione schenari di sviluppo.
- Sottosezione piani di sviluppo.

4) - ASSESSORATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE
PROVINCIALE.

a) - Ufficio intendenza di finanza e tributi provinciale.

Gli assessori che sovrintendono e danno le direttive per la gestione dell'assessorato per la gestione finanziaria e contabile, ne costituiscono il direttorio.

Tale direttorio è composto da tre membri che si alternano nella direzione dell'assessorato, sia provinciale che regionale.

In ambito provinciale, gli assessori sono eletti nell'ambito dell'assemblea di appartenenza, fra i tecnici laureati docenti di materie economiche, o professionisti in analoghi settori od operatori tecnici, laureati che svolgono funzioni di direzione di settori finanziari, di cooperative di produzione di beni e servizi.

Gli assessori in riferimento, per essere eletti alla specifica funzione, debbono avere frequentato gli appositi corsi di formazione dirigenziale, che abilitano alla direzione dell'assessorato; tali corsi sono organizzati dall'assessorato alla formazione del personale.

I requisiti richiesti per l'elezione ad assessore saranno conservati e indicati dalla banca dati dell'assessorato alla formazione del personale.

Tali requisiti daranno la possibilità al candidato di potersi iscrivere nelle liste di coloro che desiderano essere eletti a ciascuna carica.

Anche l'assessorato alla gestione finanziaria e contabile, avrà una serie di uffici necessari per diramare le direttive delle attività da svolgere e per gestire la produzione del servizio stesso.

Il personale degli uffici predetti, sarà dirigente, direttivo, di concetto ed esecutivo.

Esso apparterrà nelle sedi provinciali e regionali, alle associazioni cooperative ~~beni~~ istituti di credito, ~~la~~ verrà scelto dagli stessi assessori in base ai requisiti stabiliti dalla sottosezione mobilità del personale ubicata presso l'assessorato stesso.

~~Questo perché~~ come in altri settori, si tratterà di personale mobile dall'ambito privato a quello col-

9432

(A) + 42 (2) E

- 256 A 259 - Correzioni -

Apparterrà a tali cooperative in via permanente e temporanea. Vi saranno cioè soci permanenti e temporanei, i quali ultimi consentiranno che il rendimento mantenga livelli pari a quelli delle cooperative istituti di credito private. Tale personale temporaneo verrà scelto dalle cooperative che amministrano il settore collettivo, d'intesa con gli assessori dell'assessorato alla gestione finanziaria e contabile.

In base ai requisiti stabiliti dalla sottosezione mobilità dell'assessorato ~~XX~~ e registrati nell'anagrafe professionale, tali soci temporanei saranno destinati al settore collettivo per cicli di attività e rientreranno nelle cooperative istituti di credito di appartenenza dopo il ciclo produttivo citato.

scale

lettivo, che espletterà le sue funzioni solo ciclicamente nell'assessorato in argomento.

I requisiti come detto, verranno accertati dalla sottosezione mobilità presso l'assessorato alla formazione del personale, disolcato a cura della stessa sottosezione presso gli uffici finanziari provinciali e regionali, su richiesta nel numero e nel tipo di personale della 2^a Sezione dell'ufficio intendenza di finanza e tributi.

L'assessorato in argomento avrà a disposizione le seguenti unità amministrative:

- a) - Ufficio intendenza e finanza e tributi;
- b) - Ufficio tesoreria provinciale.

*APERTURE
TEMPO LUNGO*

Il primo sarà costituito da personale dirigente, direttivo, di concetto ed esecutivo dell'associazione cooperative istituti di credito, con i requisiti richiesti dalla sottosezione mobilità dell'assessorato.

Sarà caratterizzato tale personale da mobilità per servizio nelle varie imprese cooperative della provincia ~~assessorato~~; e terrà contatti di lavoro con il controllore fiscale.

CMF

Vi sarà poi una mobilità dovuta al periodico avvicendamento nelle varie mansioni, dal settore privato a quello collettivo.

Il numero dei soci necessari nei vari settori dell'ufficio sarà richiesto alla ~~sezione~~ sottosezione mobilità dalla sezione 2^a dell'ufficio in argomento, che ha compiti di coordinamento del personale.

Gli obiettivi dell'ufficio provinciale e regionale, saranno quelli di attuare un sistema impositivo che colpisca le ricchezze prodotte e possedute dai soci in relazione alla loro entità, con la particolarità che la progressività fiscale sia ammessa solo in funzione della devoluzione della maggiore imposizione ad attività sociali, che possono tornare direttamente o indirettamente a beneficio dei diretti contribuenti.

L'imposizione fiscale ha come obiettivo primario quello di contribuire in modo maggiore alle attività sociali, che verranno indicate nella trattazione successiva.

Una parte della ricchezza prelevata andrà destinata alle spese per il funzionamento dello Stato cooperativo regionale, ed una parte che andrà sempre più aumentando, verrà assegnata al pagamento delle spese occorrenti per il mantenimento della struttura che produce attività sociali: quindi incentivi economici per i soci che vi si dedicano, per i gruppi di soci che utilizzano impianti di imprese cooperative, per il lavoro a favore di terzi prestato a titolo di solidarietà; o spese economiche per corsi di formazione culturale o professionale, tenuti da artigiani, professionisti, medici, artisti o professori dei

(B)

Il numero dei soci necessari nei vari settori dell'ufficio sarà richiesto alla sottosezione mobilità dalla sezione 2^a dell'ufficio in argomento, che ha compiti di coordinamento del personale.

Gli obiettivi dell'ufficio provinciale e regionale, saranno quelli di attuare un sistema impositivo che colpisca le ricchezze prodotte e possedute dai soci in relazione alla loro entità, con la particolarità che la progressività fiscale sia ammessa solo in funzione della devoluzione della maggiore imposizione ad attività sociali, che possono tornare direttamente o indirettamente a beneficio dei diretti contribuenti.

L'imposizione fiscale ha come obiettivo primario quello di contribuire in modo maggiore alle attività sociali, che verranno indicate nella trattazione successiva.

Una parte della ricchezza prelevata andrà destinata alle spese per il funzionamento dello Stato cooperativo regionale, ed una parte che andrà sempre più aumentando, verrà assegnata al pagamento delle spese occorrenti per il mantenimento della struttura che produce attività sociali: quindi incentivi economici per i soci che vi si dedicano, per i gruppi di soci che utilizzano impianti di imprese cooperative, per il lavoro a favore di terzi prestato a titolo di solidarietà; o spese economiche per corsi di formazione culturale o professionale, tenuti da artigiani, professionisti, medici, artisti o professori dei

- 256 A 260 correzioni -

(B) Il personale permanente apparterrà ad una cooperativa istituti di credito, che sia stata incaricata dalle altre di espletare il particolare compito del settore collettivo. Tale cooperativa procederà al periodico ricambio del personale che espleta servizio nell'area privata e collettiva. Il personale temporaneo socio della cooperativa, apparterrà ad altre imprese cooperative istituti di credito, e costituirà una garanzia del rendimento del settore collettivo.

- 256 A 262 - Correzioni -

(A) Ma saranno registrate anche nel registro delle cooperative di ciascun ufficio, al fine di conoscere la struttura produttiva di ogni unità amministrativa, così da consentire la programmazione di un certo sviluppo. In definitiva l'anagrafe economica avrà più compiti fiscali e di analisi dell'evoluzione dell'organizzazione delle cooperative; l'ufficio del registro avrà compiti operativi, di utilizzo di una certa struttura produttiva per la pianificazione dello sviluppo.